



Abstract:

Bandiere arancioni da certificazione a opportunità di sviluppo turistico

Marco L. Girolami

Direttore Attività associative e territorio – Touring Club Italiano

La Bandiera arancione è il **marchio di qualità turistico-ambientale** assegnato dal Touring Club Italiano alle **piccole località dell'entroterra** che dimostrano di saper conservare, valorizzare e promuovere le proprie risorse turistiche senza compromettere l'ambiente, il paesaggio e le esigenze delle comunità ospitanti. Pensata dal **punto di vista del viaggiatore** e della sua esperienza di visita, viene assegnata, al termine di un **rigoroso percorso d'analisi**, alle località che non solo godono di un patrimonio storico, culturale e ambientale di pregio, ma sanno offrire al turista un'accoglienza di qualità.

Oggi, in Italia, i Comuni certificati sono **162**, selezionati tra oltre 1.800 candidati e distribuiti sulla quasi totalità del territorio nazionale (19 regioni). In Puglia le località che si fregiano del riconoscimento sono due (Alberona e Sant'Agata di Puglia - FG), ma il numero è destinato ad aumentare a breve in quanto in primavera è stata avviata la collaborazione tra l'**Assessorato al Turismo e Industria Alberghiera** della **Regione Puglia** e il **Touring Club Italiano**, che ha permesso l'applicazione del Modello di Analisi Territoriale Touring su tutto il territorio regionale. L'iniziativa, attualmente in corso, è un'importante opportunità per i piccoli Comuni dell'entroterra pugliese per intraprendere un percorso turistico di qualità in un'ottica di sviluppo turistico sostenibile.

La Bandiera arancione ha inoltre dimostrato di stimolare in modo concreto l'imprenditorialità locale, dando nuovo impulso ai settori direttamente o indirettamente legati ad attività turistiche. Dall'anno di assegnazione del marchio si stima che la **consistenza ricettiva** nei Comuni Bandiera arancione sia aumentata in media del **55%** in termini di **strutture** e i **posti letto** siano cresciuti in media del **47%**. L'incremento è determinato soprattutto dalla dinamicità del settore extra-alberghiero che rappresenta l'**80% dell'offerta ricettiva** delle località certificate.

Altre forme di imprenditorialità, rivolte a turisti ma anche a residenti, registrano dati positivi: il **67%** delle località certificate, dall'anno di assegnazione della Bandiera arancione, ha aperto almeno un nuovo **ristorante**, il **76%** ha aperto nuovi **esercizi commerciali**, il **64%** ha istituito nuovi **esercizi complementari** e ben il **97,2%** ha realizzato **interventi di miglioramento** del territorio (es. interventi strutturali, di recupero e restauro, riqualificazione e paesaggistico-ambientale).



I dati confermano inoltre il **ruolo crescente** dei centri minori di eccellenza che rappresentano un'alternativa competitiva alle tradizionali destinazioni, nel panorama dell'offerta turistica italiana. Tendenze positive, seppur inserite in più complesse dinamiche e strategie turistiche, si registrano nei flussi verso i Comuni certificati, in media l'incremento, dall'assegnazione del riconoscimento Touring, è del **64,4% negli arrivi** e del **28,9% nelle presenze**.

Tutte queste considerazioni evidenziano come il Programma territoriale Touring punti da un lato a diffondere una cultura del turismo nei viaggiatori e a promuovere destinazioni che garantiscono un'esperienza turistica eccellente, e dall'altro miri a stimolare il continuo miglioramento volto a una crescita sociale ed economica delle piccole località.

Fonte dati: Osservatorio Touring sui piccoli Comuni dell'entroterra - 2009

Maggiori informazioni e l'elenco aggiornato delle Bandiere arancioni è disponibile al sito www.bandierearancioni.it